

Data Stampa 2883-Data Stampa 2883

Giovani e anziani, la duplice fuga dal sud

Svimez: «350mila laureati e 184mila over 75 si sono trasferiti al nord»

Milano Sono quasi 350 mila i laureati under 35 che negli ultimi 22 anni hanno lasciato le Regioni del Sud per trasferirsi al Nord. Lo stesso percorso lo hanno effettuato anche 184 mila over 75. È una duplice fuga quella che impoverisce sempre di più il tessuto economico e sociale del mezzogiorno e che emerge dall'ultimo report di Svimez: «Un Paese due emigrazioni». Per i giovani laureati la necessità è legata alla difficoltà nel trovare lavoro e la scelta spesso è anticipata anche al momento di intraprendere il percorso accademico. Lo conferma un dato: oltre 70mila studenti universitari meridionali sono iscritti negli atenei del Nord. Tutto questo porta ad un costo di 6,8 miliardi di euro all'anno per la mobilità interna degli stessi studenti. Per gli over 75 il tema è il sostegno economico ai figli e ai parenti emigrati.

«La situazione è seria e va affrontata come tale, gli anziani seguono i figli al nord perché senza un pensionato dia una mano fisica ed economica

mettere su famiglia diventa impossibile», commenta il segretario generale della Uil pensionati Carmelo Barbagallo. Sono significativi anche i numeri delle emigrazioni dal Nord verso l'estero. Tra il 2002 e il 2024 sono stati ben 154 mila. Tra le maggiori motivazioni, c'è sempre quella salariale. A tre anni dalla laurea, i giovani italiani che lavorano oltreconfine guadagnano infatti tra i 613 e i 650 euro netti in più al mese rispetto a chi resta in Italia. Per il segretario confederale della Cisl, Ignazio Ganga, la soluzione è «insistere sulla Zes unica, sugli incentivi e crediti d'imposta Zes per gli investimenti produttivi, sulla completa attuazione del Pnrr, sui Fondi di coesione e sul Fondo di Sviluppo e Coesione. Politiche ritenute giuste De Paola, ma che vanno considerate anche alla luce di una riflessione «sulla qualità dell'occupazione», dato che i giovani vanno a studiare al Nord perché restando al Sud «non troverebbero occupazioni adeguate ai loro profili e percorsi di studio».

In aumento anche le emigrazioni di giovani del Nord all'estero: sono state 154 mila tra il 2002 e il 2024



Un gruppo di giovani in partenza